

Verbale incontro del 21 aprile 2008-04-23

Progetto 100 ospedali senza dolore

Presenti:

- Salvatore De Franco;
- Anna Paola Nunziante;
- Pierluigi Aragosti;
- Valentina Montemaggiori;
- Fasano Yvetta;
- Eleonora Venturoli;
- Lorenzo Valentini;
- Rosita Donelli;
- Daniela Zoboli;
- Germana Iotti;
- Reverberi Daniela.

Inizio lavori h. 14,30

Aprè la discussione il Dr. De Franco che fa il punto su cosa fare una volta conclusa la raccolta delle schede, e cioè un rapporto finale del progetto secondo il protocollo aziendale preesistente.

Assegna alla Dr.ssa Montemaggiori il compito di definire il gruppo di progetto che poi contribuirà alla stesura finale della relazione, insieme al gruppo di O.R.I.A. e al Dr. Vercilli per quanto attiene alla Direzione operativa, e assegna ad un operatore per ogni singolo reparto partecipante di redigere una piccola relazione ove vi siano descritte le positività e le criticità riscontrate sia in termini pratici che di applicazione del protocollo.

Al Dr. Aragosti, il Dr. De Franco invece chiede di fare un minimo di cronologia del protocollo e cioè come si è passati dalle evidenze generali allo specifico episodio, la finalità del progetto era personalizzare il protocollo post operatorio e valutare se questa personalizzazione è stata veramente utile.

Per garantire l'imparzialità, la valutazione dei dati delle schede, da presentare al gruppo di progetto per la relazione finale, verrà fatta da un soggetto esterno ai clinici coinvolti, nello specifico i 2 componenti di O.R.I.A., il Dr. De Franco e la Sig.ra Nunziante.

Il risultato finale prima di essere inviato alla Grunenthal dovrà naturalmente essere visionato dalla Dr. Vercilli della Direzione operativa.

La Nunziante illustra i dati numerici risultanti dalla raccolta fino ad oggi, di conseguenza si apre una discussione riguardo le schede nulle, se conteggiarle e se inserirle nella raccolta o meno.

Si stabilisce di conteggiarle tutte al fine del raggiungimento della quota delle 100 schede per reparto che si era concordato inizialmente.

Il Dr. De Franco interviene per puntualizzare che la validità di un protocollo sta nella sua applicabilità per cui se per qualsiasi motivo si presentano dei problemi vuol dire che il protocollo fatto così non va bene e ha bisogno di supporto e di rettifica.

Sottolinea anche che lavori di tipo così sistematico nella nostra realtà ospedaliera fino ad ora ce ne siano stati pochissimi.

Chiede agli operatori quali sono i problemi maggiori che hanno incontrato lungo il percorso.

Si elenca, ad esempio, da parte di alcuni infermieri, la mancata informazione del paziente, il medico anestesista che non compila la scheda, decisioni assolutamente personali nel somministrare tutt'altra terapia da quella concordata in scheda, la sensazione che se ne è ricavata è di poco credito che alcuni professionisti danno alla sperimentazione di questo protocollo.

La Dr.ssa Montemaggiori invece vuole rimarcare l'importanza del verificare la validità di questo protocollo in quanto attraverso la pratica e il confronto quotidiano ci si dà anche una opportunità di miglioramento del documento, ad esempio che a seconda della tipologia specifica del paziente va adottato un protocollo opportunamente dedicato.

Si stabilisce anche la chiusura della raccolta al 31 maggio, che si sia arrivati o meno alle 100 schede stabilite, il recupero delle ultime schede il 6 giugno e il 16 giugno ci si incontrerà con la Grunenthal alla quale si consegnerà un documento contenente uno schema tipo questo di oggi con i dati numerici, la bozza del rapporto finale del progetto strutturato come quello consegnato nelle fotocopie di oggi, con opportune note a corredo, si esporranno i problemi generali che si sono incontrati, e gli si comunicherà che la consegna della stesura finale del documento gli verrà data in una fase successiva all'incontro del gruppo di progetto che dovrà redigerla e consegnarla per la opportuna valutazione al Dr. Vercilli.

Questa è la parte che servirà all'esterno, per una informazione pubblica, poi ci sarà tutta un'altra parte che invece servirà internamente come fonte di miglioramento, servirà a far "passare il messaggio" che questo è stato un momento di riflessione per una revisione e adattamento del protocollo e di una sua

validazione che prima non c'era mai stata su una linea guida importante che doveva essere rivista e aggiornata.

Con la puntualizzazione del Dr. De Franco dell'assegnazione dei vari compiti la riunione si chiude alle ore 16,00.

Il redattore

Sig.ra Anna Paola Nunziante